



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Decreto n. 4 del 26/10/01

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2000 n.441 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la delega rilasciata l'8 giugno 2001 dal Direttore Generale per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;

VISTA la nota prot. n.2979 del 14 febbraio 2001 con la quale il competente Istituto ha comunicato, ai sensi della legge 241/90, l'avvio del procedimento vincolistico;

VALUTATE le osservazioni che a seguito di tale comunicazione gli interessati hanno presentato in data 27.03.01;

VISTA la nota prot. n 20820 del 10.10.2001 con la quale il competente Istituto ha proposto a questa Soprintendenza Regionale l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 dell'immobile appresso descritto;

CONSIDERATO che il complesso denominato **Chiesa di S. Leonardo di Sionis** sito nel Comune di **Luras** provincia di Sassari distinto in catasto Terreni al foglio **12 mapp.li 38, C, 88 confinanti con i mappali 37, 52, 53** come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi del' art. 2(comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 per i motivi illustrati nell'allegata relazione storico-artistica,

RITENUTO che, ai fini della salvaguardia dell'integrità di detto immobile e delle sue condizioni di prospettiva, luce, cornice ambientale e decoro è necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti delle aree circostanti segnate al foglio 12, particelle nn.118, 52, 37,53, 54, 56, 55. confinanti con i mappali nn. 57, 39, 69, 67 del foglio 12, come dall'unità planimetria catastale per i motivi più ampiamente illustrati nella relazione allegata;

Visti gli artt.2, 49 del citato Decreto Legislativo 490/99

DECRETA

Ex art. 2 (comma 1 lettera a)

Il complesso denominato **Chiesa di S. Leonardo di Sionis** sito in **Luras (SS) in località Sionis**, così come individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/99.

Ex art. 49,

Sugli immobili individuati in premessa e individuati nell'allegata planimetria catastale sono dettate le seguenti prescrizioni:

Le aree attualmente libere rimarranno inedificate con divieto di apertura di nuove strade e passaggio



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

di elettrodotti, di effettuare coltivazioni di cava, ricerche minerarie, adibirle a discarica pubblica o privata.

Per ogni eventuale modifica dello stato dei luoghi che, pur non costituendo edificazione, sia atta a mutare l'assetto del territorio, dovrà comunque richiedersi, ed ottenere, il preventivo nulla osta della Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. per le provv. di SS e NU.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica- fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nella comunicazione di avvio del procedimento e al Comune di Luras. A cura del competente Istituto esso verrà quindi trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Sassari - Servizio di Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, o a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Sassari li

ACG

Il Soprintendente Regionale
Paolo Scappellini